

Fermo, 02/07/2021  
Prot. N. 624/2021

Al Consiglio Nazionale Ingegneri  
[segreteria@cni-online.it](mailto:segreteria@cni-online.it)

All' Ing. Roberto Orvieto  
[roberto.orvieto@cni-online.it](mailto:roberto.orvieto@cni-online.it)

Al Comitato Italiano  
dell'Ingegneria dell'Informazione (C3i)  
[C3i@cni-online.it](mailto:C3i@cni-online.it)

E p.c. Federazione degli Ordini degli Ingegneri delle Marche

Ordine degli Ingegneri d'Italia  
Loro Sedi

**Oggetto: Perizie 4.0: criticità sui futuri controlli nella risposta del MiSE interpello 394/2021 all'Agenzia delle Entrate.**

Caro Presidente Ing. Armando Zambrano, Cari Consiglieri, Spett.le C3i,

La commissione ICT dell'Ordine di Fermo intende porre all'attenzione la questione dei futuri controlli che emerge dalla risposta fornita per l'interpello 394/2021 all'Agenzia delle Entrate dalla Direzione Generale per la politica industriale e la competitività e le PMI del MiSE e che ha sollevato molte riserve e preoccupazioni presso i colleghi iscritti a diversi ordini che hanno svolto attività di consulenza e/o elaborato perizie tecniche, a prescindere che l'adempimento sotto descritto sia a carico delle imprese che hanno effettuato gli investimenti incentivati.

Il riferimento è al contenuto della dichiarazione a pagina 14 di 14 della risposta che si trasmette in allegato e che per comodità di lettura viene riprodotta di seguito:

*Da ultimo, appare anche opportuno ricordare, in via generale, che il rispetto delle 5+2/3 caratteristiche tecnologiche e del requisito dell'interconnessione, dovranno essere mantenute in essere per tutto il periodo di godimento dei benefici 4.0. Al riguardo, si precisa che, ai fini dei successivi controlli, dovrà essere cura dell'impresa beneficiaria documentare, attraverso un'adeguata e sistematica reportistica, il mantenimento, per tutto il periodo di fruizione dei benefici, delle caratteristiche e dei requisiti richiesti".*

Innanzitutto non è chiaro il cosa si intende con "*adeguata*" e con "*sistematica*". L"*adeguata e sistematica reportistica*" non è stata codificata nei precedenti chiarimenti, né nelle FAQ del MiSE, né nei documenti di prassi dell'Agenzia delle entrate, né è stata definita nella testo della risposta dell'interpello 394/2021.

Ciò è sufficiente a rendere irrealizzabile di fatto la richiesta. Partendo dalla dichiarazione non è possibile individuare una reportistica adeguata e sistematica in grado di dimostrare il requisito di "monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro" nei vari contesti aziendali; ancora più difficile, in caso di gestione in house, è riuscire a dare evidenza sistematica di continuità di servizio dei "sistemi di telemanutenzione".

Inoltre il fatto che "*l'adeguata e sistematica reportistica*" non è richiesta per legge pone ancora una volta l'attenzione sull'esigenza sempre più urgente di definire chiare regole di ingaggio con l'ente che eseguirà i controlli, prima che questi adottino una metodologia di verifica non condivisa, che si trasformi, consolidandosi, in una prassi vessatoria di legittimità dubbia.

La Commissione ICT ritiene opportuno sollecitare una discussione e una reazione immediata attraverso una richiesta formale di chiarimento alla Direzione Generale del MiSE, anche alla luce del dialogo avviato in occasione del webinar del 26 marzo 2021.

Cordiali Saluti

f.to  
Il Coordinatore della Commissione  
(Ing. *Elisa Bitti*)

f.to  
Il Presidente  
(Ing. *Antonio Zamponi*)

*F.to: firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 Dlgs. 39/93*